

## L'ARTE CHE DIVIDE



2501 E BASIK SONO DUE WRITER ITALIANI CHE VIVONO E LAVORANO TRA BERLINO, IL BRASILE E MILANO E NEL 2015 HANNO DIPINTO LA STAZIONE

## «Quel murales è un abuso edilizio»

Serra San Quirico, «Alfa e Omega» nella bufera. La Mac: «Inutile entrare nella polemica»



**STREET ART:** vandalismi o arte? E' incredibile ma sì, nel 2016 c'è ancora bisogno di chiarire questo concetto. Vengono definiti atti vandalici i graffiti senza senso, le scritte sui muri, per intenderci. La street art comprende invece quei grandi lavori, spesso commissionati dagli stessi Comuni, che mirano a riqualificare con l'arte parti di città brutte o degradate. Chi non ama questo tipo di arte è infastidito però da un concetto: le opere sono in strada quindi non si può «scegliere» di vederle come se fossero in un museo. E' lo stesso discorso degli arredi urbani: se si scelgono panchine o vasi che non piacciono arrivano le critiche. E' democrazia.



L'INTERA FACCIATA  
La stazione di  
Serra San Quirico  
e il murales

### LA VICENDA A PUNTATE

#### Il festival

«Alfa e Omega» è il nome del murales dipinto dagli artisti 2501 e Basik per il Pop Up! Festival 2015. Il tema dell'anno è «Paradiso», inteso come mondo da tutelare e proteggere

#### L'esposto

Per il consigliere comunale di Serra San Quirico e ingegnere Angelo Cuicchi si tratta di un abuso edilizio e parte così l'esposto alla Procura; scatta il verbale di multa dal servizio di Polizia Municipale

#### Il rifiuto

La Prefettura di Ancona ha annullato il verbale dei vigili urbani. La realizzazione dell'opera è stata eseguita in collaborazione con le Ferrovie dello Stato e con l'ok del Comune di Serra



«UN ABUSO EDILIZIO. Lavori, che mi rifiuto di definire opere d'arte, fatti da una ditta con fondi Ue senza autorizzazione di Comune e Soprintendenza». E' feroce l'attacco del consigliere comunale di Serra San Quirico Angelo Cuicchi alle opere realizzate sulla facciata della stazione dei treni del paesino nel fabbricene nell'ambito del progetto Pop Up! 2015. «Ho denunciato il fatto alla Procura - continua il consigliere - ma la Prefettura ha annullato la multa della polizia municipale. Continuerò la mia battaglia - conclude

infuriato - a dispetto di queste indesiderabili e intollerabili vicende, tanto da farmi sentire umiliato nei più profondi sentimenti democratici».

**QUELLO** che il consigliere Cuicchi definisce abuso è l'enorme murales disegnato da 2501 e Basik, artisti che hanno dipinto in tutto il mondo. «Paradiso» era il tema dell'edizione Pop up! 2015, scelto proprio per valorizzare quanto già esiste, dai paesaggi agli animali fino alle strutture urbane e industriali; questi ultimi

spesso, proprio grazie alla street art, vengono riqualificati. Basti pensare ai famigerati silos di Ancona di Blu ed Ericailcane, fino ad arrivare alle stazioni dipinte tra lo jesino, il fabrianese e il senigalliese. Con questo circuito di arte è nato anche il Pop Up! bike tour, che la scorsa estate ha guidato centinaia di persone in bici alla scoperta dei murales in giro per la provincia.

«Come Mac e come Pop Up! non entriamo nel merito delle accuse rivolte all'opera - commentano gli organizzatori del festival -

Possiamo solo dire che il progetto è stato fatto in collaborazione con le Ferrovie dello Stato nell'ottica di riqualificare delle aree». Anche sull'anno dibattito sulla street art l'organizzazione non ha intenzione di entrare, essendo questo stesso ormai trito e sterile. Preme loro invece annunciare «un importante progetto di innovazione culturale con le Fondazioni Cariplo e Fitzcarraldo: sia Mac che Pop Up! faranno parte di un circuito artistico che porterà nuova arte contemporanea e nuova conoscenza». Insomma, le critiche vengono sempre ascoltate per mi-

glierarsi ma fermarsi, questo no, anzi bisogna rilanciare. Entrando nel dettaglio dell'opera contestata, si tratta di una collaborazione tra 2501, che vive e lavora tra Milano, Berlino e San Paolo del Brasile, e Basik, che ha lavorato tra San Francisco, Los Angeles, Londra, Berlino e Milano. Il titolo è «Alfa e Omega», il tratto è deciso e l'uso del nero prevale su quello dell'oro e del bianco: l'impressione finale è di potenza e leggerezza insieme e rende una piccola stazione ferroviaria un edificio unico.

Eleonora Grossi

### LA DIFESA PER IL PRIMO CITTADINO BORRI SI TRATTA DI «LAVORI CONCORDATI E PRIVI DI IRREGOLARITÀ»

## Il sindaco: «C'è stato l'ok delle Ferrovie e dell'Unione montana»

«I MURALES erano stati autorizzati sia dalle Ferrovie in qualità di proprietarie del suolo in cui sono stati realizzati, sia dall'Unione montana a nome dei diversi Comuni nei quali era spalmato il festival incentrato anche su queste performance artistiche». E' il sindaco di Serra San Quirico Tommaso Borri a evidenziare come i dipinti alla stazione siano stati effettuati con tutti i permessi e le licenze del caso. «Un progetto - lo definisce Borri - concordato e privo di irregolarità. Prova ne è anche il fatto che nei mesi scorsi un agente della polizia municipale aveva comminato una multa in dena-

ro di diverse centinaia di euro sia all'impresa privata a cui fa riferimento chi ha realizzato il murales, sia alla stessa Unione montana. Ebbene quella doppia sanzione è stata annullata dalla Prefettura a conferma, appunto, di come si tratti di un'iniziativa perfettamente a norma. Sono dunque convinto che anche in questo caso verrà ribadita la piena legittimità della manifestazione».

Il sindaco, dunque, si schiera dalla parte del festival Pop Up!, ritenendo priva di fondamento e destinata al fallimento l'iniziativa del consigliere comunale che ha inoltrato un esposto

in Prefettura chiedendo che si faccia luce proprio sull'ottenimento di tutti i permessi del caso. Peraltro proprio in Comune fanno notare come in quell'edizione della manifestazione artistica i dipinti non sono stati realizzati solo a Serra San Quirico, ma anche in diverse altre località limitrofe, compresa la torretta della stazione ferroviaria di Fabriano. L'evento, infatti, ha visto protagonista buona parte del territorio provinciale partendo dall'entroterra montano per arrivare fino a località più vicine alla costa.

a.d.m.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Wilma Giaccaglia**  
Ved. GOTTARDI  
Pittrice  
di anni 98

Ne danno il triste annuncio la sorella ELISA, i nipoti e i parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo giovedì 24 novembre, alle ore 15.00, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.  
Ancona, 23 Novembre 2016.

Prima Impresa Funebre Tabossi

**SERVIZIO NECROLOGIE**  
Speed  
**800.017.168**  
SERVIZIO 24 ORE - ATTIVITÀ 24 ORE - 11.30.00



ARTE CONTEMPORANEA  
NELLO SPAZIO URBANO